



# Comune di Padova

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

## **AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE CON IL COMUNE DI PADOVA DEL PROGETTO SPERIMENTALE DI HOUSING SOCIALE PER LA PROMOZIONE DI AZIONI DI PREVENZIONE E INTEGRAZIONE IN AREE AD ELEVATA COMPLESSITÀ.**

### **ASPETTI GENERALI**

Con il presente avviso, approvato con determinazione dirigenziale n. 2023/29/843 del 13.12.2023, il Comune di Padova è intenzionato a raccogliere le manifestazioni d'interesse del mercato, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, per la co-progettazione e la co-gestione del "Progetto sperimentale di housing sociale per la promozione di azioni di prevenzione e integrazione in aree ad elevata complessità", mediante valutazione qualitativa e di sostenibilità economica delle proposte pervenute.

La co-progettazione oggetto del presente avviso è una forma di regolazione del rapporto tra il Comune di Padova ed enti del terzo settore finalizzata ad affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata. L'obiettivo è quello di realizzare interventi complessi che, attraverso il partenariato tra pubblica amministrazione e soggetti del terzo settore, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, intendono condividere la responsabilità sociale dell'intervento realizzato, valorizzando conoscenze e competenze di cui tali soggetti sono portatori. I soggetti che manifesteranno il loro interesse a partecipare dovranno essere in possesso dei requisiti minimi di ammissione e verranno selezionati per essere invitati a partecipare alla procedura secondo modalità e criteri di cui al presente avviso. In ogni caso la presentazione delle manifestazioni di interesse non vincola il Comune di Padova a dare seguito alla procedura, riservandosi di sospenderla o annullarla in qualsiasi momento in base alle valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza.

#### **ENTE AFFIDANTE:**

COMUNE DI PADOVA, Settore Servizi Sociali, Via Del Carmine, 13 – 35137 Padova  
Telefono 049/8205936  
e-mail: [servizisociali@comune.padova.it](mailto:servizisociali@comune.padova.it)  
PEC: [servizi.sociali@pec.comune.padova.it](mailto:servizi.sociali@pec.comune.padova.it)

#### **Art. 1 - Quadro normativo di riferimento**

La co-progettazione è una forma di regolazione del rapporto diretta a coinvolgere i soggetti del terzo settore per affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata con l'obiettivo di realizzare interventi complessi.

La modalità di affidamento attraverso il modello della co-progettazione di cui all'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, risponde all'esigenza di delineare e rafforzare un modello di lavoro che preveda:

- un processo di valutazione complessivo dei bisogni attraverso l'utilizzo di strumenti più efficaci;
- una modalità di presa in carico e di organizzazione personalizzata degli interventi;
- forme e modalità che permettano la realizzazione dell'offerta di prestazione e servizi, al fine di ottenere la massima rispondenza degli stessi alle progettualità elaborate, e nel mantenere e/o recuperare adeguati livelli di vita delle persone e dei nuclei familiari di riferimento;
- una modalità di accompagnamento all'abitare, con il coinvolgimento del mondo produttivo, del Terzo Settore e della comunità locale.



# Comune di Padova

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

## Art. 2 – Analisi del contesto

Il Comune di Padova è proprietario di immobili ad uso abitativo destinati a finalità sociale. Detti fabbricati fanno parte del patrimonio ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) e del Patrimonio disponibile utilizzato per far fronte anche al disagio abitativo delle famiglie che subiscono sfratti. In questi condomini la gestione delle parti comuni è molto complessa e spesso si riscontrano gravi situazioni di degrado ambientale oltre a difficoltà e conflittualità tra i condomini. Questo si verifica in quanto molto spesso i nuclei che compongono i condomini presentano un'importante fragilità: le famiglie in emergenza abitativa esprimono un grave disagio economico-sociale, un vissuto abitativo caratterizzato spesso da precedenti esperienze di sfratto, una identità culturale non omogenea con conseguenti difficoltà di integrazione e di convivenza. Sono in aumento le tensioni condominiali, i conflitti e gli interventi delle Forze dell'ordine. Il progetto tende a prevenire e contrastare i comportamenti volti a causare degrado ambientale e sociale attraverso le seguenti principali azioni:

- monitoraggio dei nuclei assegnatari e del rispetto delle regole condominiali,
- mediazione al fine sia di favorire il raccordo con gli operatori dei servizi sociali, sia, per i nuclei già in carico ai servizi sociali, fornire all'assistente Sociale competente elementi utili anche per il progetto sociale.

Al fine di fronteggiare la crisi del mercato locativo è stato elaborato un progetto di welfare abitativo denominato "Politiche attive sull'abitare" il quale prevede tre linee di azione differenziate che permettano di sviluppare interventi sperimentali, già testati negli ultimi due anni, quali:

- erogazione di contributi in relazione alle specifiche situazioni di morosità per le famiglie titolari di contratto di locazione o mutuo al fine di prevenire/evitare l'esecuzione da sfratto o la vendita all'asta per mancato pagamento delle rate del mutuo;
- servizio di Housing sociale in contesti pubblici e privati a rischio di degrado per favorire l'inserimento delle famiglie che abitano in tali contesti, promuovere la cittadinanza attiva degli stessi, favorire reti territoriali di sostegno, prevenire e/o contrastare situazioni di degrado ambientale e sociale;
- studio e attivazione di strumenti innovativi per aumentare la garanzia della proprietà e favorire la messa in locazione di alloggi privati.

Il progetto offre una visione innovativa dei servizi di gestione condominiale spostando l'attenzione da un punto di vista meramente amministrativo e manutentivo ad uno che considera parte integrante della gestione l'attività socio-educativa volta a favorire la cultura del rispetto delle regole come presupposto della vita comunitaria e come importante strumento di prevenzione del degrado.

Il Comune di Padova ha presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo il suindicato progetto "Politiche attive sull'abitare" che la stessa ha deliberato di sostenere per le attività realizzate dal 2023 fino al 31 dicembre 2025;

## Art. 3 – Obiettivi del progetto

Al fine di fronteggiare i molteplici aspetti del fenomeno come sopra descritto, si intende avviare il procedimento di cui al presente avviso per la progettazione concertata e la co-gestione di un progetto destinato a perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ un incremento dei rapporti tra utenza e servizi sociali per prevenire e contrastare la fragilità prevedendo monitoraggi delle progettualità in essere;
- ✓ una diminuzione dei conflitti condominiali;



# Comune di Padova

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

- ✓ una riduzione dei casi di morosità tramite l'attivazione di eventuali piani di rientro;
- ✓ un miglioramento della gestione e della vivibilità degli spazi comuni all'interno dei condomini con la conseguente diminuzione delle spese a carico del Comune di Padova per il mantenimento del decoro come, ad esempio, la gestione dell'isola ecologica, le pulizie straordinarie, gli sgomberi di materiali accatastati irregolarmente, etc.;
- ✓ una diminuzione delle segnalazioni per attività irregolari (sub-affitto, ospitalità non autorizzate, utilizzo improprio degli spazi comuni, etc.);
- ✓ un miglioramento delle condizioni abitative/di vita dei conduttori e delle loro famiglie.

## Art. 4 - Azioni del progetto

Il progetto si compone di diverse attività complementari tra loro, gestite da soggetti in grado di fornire una pluralità di interventi tra cui:

- monitoraggio delle presenze degli assegnatari negli appartamenti;
- segnalazione ai servizi del Comune di situazioni critiche, di presenze non autorizzate, di situazioni familiari di particolare fragilità socio economica;
- sviluppo di attività destinate al coinvolgimento degli inquilini nelle azioni per il mantenimento del decoro degli spazi comuni;
- monitoraggio e comunicazione al Comune della situazione manutentiva delle parti comuni;
- attività volte alla costruzione di una cultura della responsabilità nella gestione delle parti comuni;
- raccordo con il servizio di sviluppo di comunità al fine di favorire l'inserimento dei nuclei nel territorio.

Gli interventi del progetto saranno svolti nei seguenti contesti abitativi ubicati nel territorio comunale:

1. zona "terranebra" quartiere 3 est: Fabbricati ERP siti in via Ruggeri, Zacconi, Malibràn, (appartamenti attualmente occupati circa 90) e fabbricati patrimonio disponibile siti in via Mons. Fortin (appartamenti attualmente occupati circa 25),
2. zona "Porta Trento" quartiere 1: Fabbricati ERP c.d. "Corte Bezzecca" siti in via Bezzecca (appartamenti attualmente occupati circa 50),
3. zona "Arcella" quartiere 2: Fabbricati ERP siti in via Duprè (appartamenti attualmente occupati circa 36) e in via Moretto da Brescia (appartamenti attualmente occupati circa 35).

L'Amministrazione si riserva di modificare e/o integrare i contesti abitativi e delle azioni del progetto, se ritenuto più necessario.

## Art. 5 - Fasi della procedura

Le fasi della procedura sono le seguenti:

- 1) avvio della procedura a evidenza pubblica per raccogliere l'interesse a co-progettare da parte degli Enti del Terzo Settore;
- 2) successiva valutazione e selezione del soggetto con cui andare a co-progettare;
- 3) avvio della co-progettazione:
  - il Comune, tramite il proprio personale incaricato:
    - partecipa, coordina e indirizza l'attività del gruppo di lavoro nel rispetto di finalità e obiettivi predefiniti;
    - garantisce il rispetto dei tempi di co-progettazione;
    - partecipa attivamente all'elaborazione del progetto definitivo.



# Comune di Padova

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

- Il soggetto co-progettante:

- partecipa attivamente con risorse professionali proprie alla elaborazione del progetto definitivo.

4) stipula della convenzione e avvio della co-gestione:

- il Comune:

- cura la programmazione generale dei servizi tenuto conto delle risorse a disposizione;
- vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale;
- attua le azioni di propria competenza in base a quanto previsto nel progetto definitivo.

- Il soggetto co-gestore:

- realizza gli interventi, prestazioni e azioni previste dal progetto definitivo;
- partecipa attivamente alla valutazione *in itinere* e alla ridefinizione degli obiettivi e delle azioni in un'ottica di un percorso circolare di progettazione insieme all'Amministrazione.

La partecipazione dell'Ente alle fasi 1), 2) e 3) non dà luogo in alcun modo alla richiesta di corrispettivi, rimborsi spese o compensi comunque denominati, i quali verranno riconosciuti nei limiti previsti dalla convenzione di cui alla fase 4).

## **Art. 6 - Importi e durata dell'affidamento**

Le risorse destinate al progetto complessivo sono pari all'importo di € 225.000,00 (IVA inclusa) per periodo compreso indicativamente dal mese di febbraio 2024 al 31/12/2025.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di rinnovare la convenzione per un ulteriore periodo, previa valutazione positiva dell'attività realizzata.

In caso di finanziamenti e/o reperimento di risorse ulteriori, l'Amministrazione si riserva la possibilità, in sede di co-gestione e, tenuto conto della disponibilità del soggetto affidatario, di affidare altri progetti individuati in relazione alle esigenze specifiche del territorio, inerenti e connessi ai servizi di housing sociale (mediazione abitativa, accompagnamento, etc.), fino ad un importo massimo € 110.000,00 ulteriori rispetto alle risorse economiche stabilite dal presente avviso.

## **Art. 7 - Oggetto della co-progettazione**

La co-progettazione ha come obiettivo la definizione dettagliata del programma degli interventi descritti nel precedente art. 4.

In tale sede verranno concordati i criteri per la gestione del progetto, le priorità nell'individuazione delle attività nonché il cronoprogramma degli interventi, quanto sopra avuto riguardo all'organizzazione del budget e delle altre risorse a disposizione.

## **Art. 8 - Destinatari del servizio**

Il servizio è rivolto alle persone e ai nuclei familiari abitanti nei fabbricati indicati all'art. 4 del presente avviso.

## **Art. 9 - Personale coinvolto**

Gli Enti che intendono partecipare devono garantire un'organizzazione minima secondo le indicazioni previste nella tabella che segue:



# Comune di Padova

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

Progetto sperimentale di housing sociale per la promozione di azioni di prevenzione ed integrazione in aree ad elevata complessità		
n. operatori	Qualifica	Requisiti professionali e funzioni da svolgere nel presente servizio
1	<b>Coordinatore</b> (circa 10 ore settimanali)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esperienza di almeno 3 anni nel coordinamento di gruppi di lavoro</li><li>• Diploma di Laurea</li></ul> <b>Funzioni:</b> coordinamento degli operatori ; punto di riferimento per i servizi sociali (CC.SS.TT., funzionari, Ufficio Politiche Abitative) per situazioni critiche relative a progetti individuali; individuazione e segnalazione di casi concreti; programmazione e gestione congiunta con i servizi di questioni di ordine generale e di interventi specifici da attuare
3	<b>Operatori</b> (circa 30 ore settimanali ciascuno)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esperienza di almeno 3 anni in servizi analoghi di accompagnamento sociale di famiglie con minori resi nei confronti di P.A.</li><li>• Diploma di maturità</li></ul> <b>Funzioni:</b> Monitoraggio delle presenze nei fabbricati in coerenza con le assegnazioni effettuate dal servizio Verifica del rispetto delle Regole condominiali e gestione della conseguente attività di mediazione Attività di promozione di un clima condominiale costruttivo e collaborativo.

L'organizzazione sopra richiesta è ritenuta dal Comune come minima per poter presentare una proposta progettuale seria, in relazione anche al flusso di utenti e alle questioni critiche rilevate nei fabbricati succitati

## Art. 10 - Attività

Al soggetto che sarà selezionato vengono richiesti:

- partecipazione al Tavolo tecnico di co-progettazione per la definizione del progetto finale condiviso;
- realizzazione delle attività così come previsto dal progetto finale condiviso;
- rendicontazione degli interventi svolti con frequenza e reportistica definita con il Settore Servizi Sociali;
- sviluppo di un sistema di valutazione *ex ante*, *ex post* e di monitoraggio che consenta la definizione *in itinere* delle azioni progettuali.

## Art. 11 - Funzione e ruolo del Comune

Il Comune mantiene le funzioni di *governance* generale della procedura sia sul piano istituzionale, sia sul piano tecnico per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla programmazione e gestione.

In particolare, il Comune:

- cura la programmazione generale dei servizi con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e i bisogni dei cittadini, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di



# Comune di Padova

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

propria attuazione sia per la parte del co-progettante;

- regola l'accesso ai servizi sulla base della valutazione effettuata dal servizio sociale comunale e secondo gli indirizzi dell'Amministrazione.

## **Art. 12 - Requisiti di partecipazione alla co-progettazione**

Alla procedura potranno partecipare i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, con le caratteristiche strutturali, organizzative e gestionali per l'erogazione di interventi e prestazioni a favore di cittadini anche in situazione di disagio abitativo.

### **a) Requisiti di ordine generale**

I soggetti proponenti dovranno assicurare:

- l'assenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
- l'assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001 (i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Padova, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso operatori economici che svolgono un'attività riguardante i medesimi poteri. Pertanto gli operatori economici che abbiano concluso contratti o conferito incarichi in violazione di quanto sopra specificato incorrono nel divieto a contrattare per i tre anni successivi alla conclusione del contratto o al conferimento dell'incarico);
- l'assenza degli ulteriori divieti di partecipazione alla procedura, previsti dalla vigente normativa.

In caso di Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari o GEIE, ogni componente del Raggruppamento, Consorzio o GEIE, deve essere in possesso dei suddetti requisiti; in caso di consorzi ordinari già costituiti o di GEIE, i suddetti requisiti devono essere posseduti anche dal consorzio ordinario stesso o dal GEIE.

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, D. Lgs. 36/2023, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dai consorziati per i quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

### **b) Requisiti di idoneità professionale**

- Iscrizione al Registro Unico Nazionale Enti Terzo Settore (RUNTS).

In caso di raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari o GEIE, ogni componente del raggruppamento, Consorzio o GEIE, deve essere in possesso dei suddetti requisiti; in caso di consorzi ordinari già costituiti o di GEIE, i suddetti requisiti devono essere posseduti anche dal consorzio ordinario stesso o dal GEIE.

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, D. Lgs. 36/2023, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dai consorziati per i quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

### **c) Requisiti di capacità tecnico-professionale**

Aver gestito negli ultimi cinque anni servizi di accompagnamento all'abitare per la durata di almeno un anno, in un comune capoluogo di provincia che abbia istituito servizi analoghi di accompagnamento abitativo che comprenda almeno azioni di mediazione dei conflitti e di consolidamento della rete dei servizi.



# *Comune di Padova*

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

In caso di consorzio o contratto di rete, i requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti dovranno essere posseduti dal consorzio. Dovranno essere indicati i soggetti che effettueranno il servizio. In caso di raggruppamenti temporanei, il requisito di capacità tecnico-professionale dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso (sia dalla mandataria che dalle mandanti).

## **Art. 13 - Commissione tecnica di valutazione**

La procedura di selezione sarà svolta da una Commissione nominata dal Comune dopo la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, con determinazione dirigenziale e appositamente costituita.

L'Ente con il quale attuare la co-progettazione sarà quello che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo basato sull'analisi della proposta progettuale, attribuito sulla base dei criteri di seguito specificati.

## **Art. 14 - Metodo di valutazione e criteri di valutazione**

La valutazione delle proposte avverrà mediante comparazione dei progetti, nei loro aspetti complessivi, attraverso una valutazione qualitativa e di sostenibilità economica.

Il punteggio massimo assegnabile è di 100 punti, secondo i criteri di valutazione sotto riportati:



# Comune di Padova

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punti per ciascun elemento di valutazione</b>
<p><i>Grado di conoscenza del territorio di Padova in relazione alle problematiche correlate al disagio abitativo</i></p> <p>La Commissione valuterà l'accuratezza dell'analisi (supportata da dati) fatta dall'offerente e la coerenza dell'esposizione rispetto alle problematiche delle aree di intervento individuate al punto 4)</p>	Massimo 10 punti
<p><i>Qualità della proposta progettuale nel suo complesso che riporti la descrizione dettagliata delle azioni rivolte alle famiglie residenti.</i></p> <p>La Commissione valuterà la completezza e l'innovatività delle soluzioni proposte, la loro coerenza rispetto agli obiettivi individuati dal Comune di Padova, nonché la loro concretezza ed efficacia rilevabili da esperienze pregresse.</p>	Massimo 30 punti
<p><i>Grado di esperienza dell'offerente nel suo complesso rispetto alle azioni volte al contrasto del disagio abitativo e alla promozione di attività relative alla partecipazione e coinvolgimento dei residenti nella comunità</i></p> <p>La Commissione valuterà l'esperienza dell'offerente, desumibile dalle progettualità attuate nell'ambito del disagio abitativo e della gestione dei fabbricati, ulteriori rispetto a quelle indicate all'art. 12, lettera c).</p>	Massimo 10 punti
<p><i>Qualità del personale offerto per la realizzazione del progetto</i></p> <p>La Commissione valuterà la professionalità e la competenza del personale offerto in relazione alle attività previste dalla proposta, desumibili dai <i>curricula</i> proposti e valorizzando le pregresse esperienze in servizi analoghi, con particolare riferimento alla mediazione abitativa</p>	Massimo 20 punti
<p><i>Grado di coerenza, adeguatezza e sostenibilità del piano finanziario, in relazione alle attività e ai servizi offerti</i></p> <p>La Commissione valuterà la distribuzione delle risorse finanziarie indicate nel piano finanziario per la realizzazione del progetto</p>	Massimo 20 punti
<p><i>Grado di miglioria e innovazione delle attività</i></p> <p>La Commissione valuterà le proposte di servizi innovativi e migliorativi che siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Comune di Padova in rapporto alle risorse economiche a disposizione</p>	Massimo 10 punti





# Comune di Padova

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

## **Art. 15 - Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse**

I soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione dovranno manifestare il proprio interesse entro e non oltre il giorno **18.01.2024 alle ore 12.00** a mezzo PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.comune.padova.it, presentando la seguente documentazione:

- modulo di manifestazione di interesse redatto conformemente all'allegato A. In caso di raggruppamento il modulo deve essere presentato solo dalla mandataria con l'indicazione delle mandanti mentre in caso di consorzio dal consorzio stesso con l'indicazione delle consorziate per le quali il consorzio concorre. Il file dovrà essere protetto da password, la password dovrà essere inviata successivamente alla data di scadenza di presentazione delle offerte, come sotto specificato;
- dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione, redatta conformemente al modello sub B). In caso di raggruppamento o consorzio la dichiarazione di possesso dei requisiti deve essere presentata da ciascun componente;
- dichiarazione assenza conflitti d'interesse, redatta conformemente al modello sub C). In caso di raggruppamento o consorzio la dichiarazione di possesso dei requisiti deve essere presentata da ciascun componente;
- dichiarazione antiriciclaggio, redatta conformemente al modello sub D). In caso di raggruppamento o consorzio la dichiarazione di possesso dei requisiti deve essere presentata da ciascun componente;
- proposta progettuale di n. 10 (dieci) facciate, carattere Arial o Times New Roman, dimensione 12 e interlinea 1,5 che contenga le attività proposte e da sviluppare nella proposta dall'operatore e gli elementi necessari che saranno oggetto di valutazione secondo i criteri indicati nel precedente art. 14. Alla proposta vanno allegati anche i *curricula* del personale offerto (i *curricula* non rientrano nel limite delle dieci pagine sopra indicato). La proposta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente che presenta il modulo di manifestazione d'interesse. Il file dovrà essere protetto da password, la password dovrà essere inviata successivamente alla data di scadenza di presentazione delle offerte, come sotto specificato.

Successivamente alla scadenza della presentazione delle offerte di cui al presente avviso, a seguito di richiesta a mezzo mail da parte del Comune, dovrà essere inviata a mezzo PEC la password per l'apertura del file di offerta inviato in precedenza.

La documentazione dovrà essere sottoscritta, a pena di non valutabilità, in formato elettronico e dovrà contenere l'impegno a mantenere l'efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione del progetto.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro il **10.01.2024** tramite PEC al seguente indirizzo servizi.sociali@pec.comune.padova.it, avente come oggetto:

"Manifestazione di interesse per l'affidamento della co-progettazione e co-gestione del progetto sperimentale di housing sociale per la promozione di azioni di prevenzione ed integrazione in aree ad elevata complessità – Richiesta chiarimenti".

Le risposte verranno pubblicate nel sito istituzionale del Comune di Padova, nella pagina dedicata alla presente procedura.

## **Art. 16 - Tavolo di co-progettazione e stipula della Convenzione**

Terminata la fase di selezione il Comune avvierà il Tavolo di co-progettazione la cui attività consisterà



# Comune di Padova

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

in una serie di incontri volti a sviluppare il progetto definitivo complessivo armonizzando le proposte ammesse. Lo scopo del Tavolo di co-progettazione è quello di definire il progetto sulla base delle proposte selezionate.

La durata indicativa del Tavolo di co-progettazione è stimata in tre giornate, prorogabili di un massimo di una giornata, su richiesta del Settore Servizi Sociali di Padova.

La direzione e il coordinamento del Tavolo è affidato al Settore Servizi Sociali del Comune di Padova.

Il progetto definito dal Tavolo non potrà apportare modifiche sostanziali alle proposte progettuali originarie.

Una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura di co-progettazione iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- b) la modifica cambia l'equilibrio economico della convenzione a favore dell'affidatario in modo non previsto nel progetto iniziale;
- c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione della convenzione.

Al termine della fase di co-progettazione verrà redatta apposita convenzione che riprodurrà le condizioni previste nel presente avviso, oltre a quelle stabilite nel Tavolo di co-progettazione tra le parti.

## **Art. 17 - Oneri a carico del soggetto affidatario in fase di co-gestione**

Per l'esecuzione del servizio di co-gestione sono a carico dell'affidatario i seguenti oneri:

- a) l'impiego del personale in numero sufficiente a garantire il regolare espletamento degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione;
- b) l'organizzazione di una adeguata attività informativa, di aggiornamento e di supervisione per gli operatori impiegati;
- c) la trasmissione e l'aggiornamento costante dell'elenco del personale impiegato comprensivo di curriculum formativo-professionale;
- d) l'osservanza della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza del lavoro, in particolare di quanto previsto dal D. Lgs n. 81/2008;
- e) l'osservanza della vigente normativa in materia della privacy con particolare riferimento al D. Lgs 196/2003 e al Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR);
- f) il divieto di comunicare notizie o informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni in quanto incaricati dell'espletamento di pubblico servizio, così come previsto dalla normativa vigente.
- g) l'osservanza di tutte le disposizioni in materia di assunzione di personale e di regolamentazioni contrattuali, nonché quelle relative alla sicurezza, assicurando ai propri dipendenti e ai soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti;
- h) il possesso di tutte le assicurazioni prescritte dalle leggi, regolamenti e contratti collettivi, specie per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro e le responsabilità civili verso terzi in caso di sinistro. Il



# Comune di Padova

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni infortuni o altro che dovessero accadere al soggetto affidatario e al personale di questi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio affidato o che l'affidatario o il suo personale dovessero causare a terzi. A tal proposito il soggetto affidatario è tenuto ad avere un'apposita polizza assicurativa agli effetti della responsabilità civile nei confronti dei lavoratori e di terzi ivi compresi eventuali volontari, a copertura dei relativi rischi.

## **Art. 18 - Controversie e foro competente**

Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Padova, rimanendo in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

## **Art. 19 - Altre informazioni**

- sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali inerenti e conseguenti (bollo, registrazione in caso d'uso), come previsto nelle Condizioni Generali di contratto del Bando di riferimento;
- l'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, ([www.padovanet.it/informazione/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta](http://www.padovanet.it/informazione/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta)), prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore. Il Comune di Padova recede dal contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'impresa;
- il Comune di Padova ha recepito ed applica il "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata" stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete), pubblicato nel sito [www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita](http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita).

In particolare si evidenziano specificamente le seguenti prescrizioni:

- l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti propri o di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'appaltatore porterà alla risoluzione del contratto;
- è fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o subaffidare a favore di operatori economici partecipanti alla trattativa in oggetto;
- il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;



# Comune di Padova

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.

- L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 32/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

## **Art. 20 - Trattamento dei dati personali**

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui alla richiesta di trattativa diretta, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione dell'affidamento precisato in oggetto.

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova

e-mail: [risorseumane@comune.padova.it](mailto:risorseumane@comune.padova.it) - p.e.c.: [protocollo.generale@pec.comune.padova.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.padova.it)

Il Designato del Titolare del trattamento dei dati è:

dott.ssa Sara Bertoldo - Capo Settore Servizi Sociali Via del Carmine, 13 – Padova

e-mail: [servizisociali@comune.padova.it](mailto:servizisociali@comune.padova.it) – p.e.c.: [servizi.sociali@pec.comune.padova.it](mailto:servizi.sociali@pec.comune.padova.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati è:

LEGANT S.T.A.R.L, con sede in via Jacob n. 15, cap 38068, Rovereto (TN), e.mail: [dpo@comune.padova.it](mailto:dpo@comune.padova.it).

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi della richiesta di trattativa diretta in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti



# *Comune di Padova*

Settore Servizi Sociali  
Via del Carmine 13 35137 Padova  
Codice Fiscale 00644060287

amministrativi previsti dalla richiesta di trattativa diretta indicata in oggetto ed implica la conoscenza e accettazione, da parte del dichiarante, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Chiara Aliprandi – Funzionario Alta Specializzazione.

Il Capo Settore Servizi Sociali  
dott.ssa Sara Bertoldo  
(firmato digitalmente)

Si allegano:

- Allegato A - modulo manifestazione di interesse;
- Allegato B - dichiarazione di possesso dei requisiti;
- Allegato C - dichiarazione assenza conflitto interessi;
- Allegato D – dichiarazione antiriciclaggio.